



Libera  
Indipendente  
Critica  
Propositiva  
Innovativa

## Gruppo Consiliare

Prot. nr 3252 del 29 maggio 2010

Al Sig. Sindaco  
Comune di Lettomanoppello

Ai Consiglieri Comunali

p.c.:

Sig. Prefetto di Pescara

Comando Polizia Municipale  
di Lettomanoppello

Caserma Carabinieri  
di Lettomanoppello

Lettomanoppello lì 29 maggio 2010

**Oggetto:** Interrogazione consiliare ai sensi degli artt. 34 e 35 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale (delibera nr 9 del 30/03/2005) -Richiesta rimozione manifesto delle minoranze consiliari

Egr. Sig. Sindaco,

Per quanto all'oggetto porto alla Sua conoscenza ciò che è avvenuto nella mattinata del 27 maggio 2010.

Quella mattina, verso le ore 10.30 mi chiama al mio cellulare il capo del corpo di Polizia Municipale, M.Ilo ROMASCO Nicola, intimandomi di rimuovere il "*volantino contro le forze dell'ordine*" perché ritenuto "denigratorio", precisando che si era già sentito con il Comandante della locale stazione C.C. e, se non avessi ottemperato subito, avrebbe mandato un esposto alla Procura della Repubblica.

Stupito di tale "forte" richiesta, e non comprendendo a cosa il M.Ilo si riferisse, ho chiesto ulteriori spiegazioni, facendo notare che non mi risultava che il Gruppo di Libera Scelta avesse divulgato volantini contro le forze dell'ordine.

Alla fine si è capito che il M.Ilo si riferiva al manifesto del formato 70X100 e di cui allego copia integrale formato A4 (allegato nr. 01), concordato tra i gruppi di opposizione **Lecto Futura, Uniti per il Cambiamento e Libera Scelta**, esposto presso la vetrina della sede di Lecto Futura in contrapposizione alla recente manovra di Bilancio di Previsione del Comune di Lettomanoppello.

Il punto che contestava il M.llo era quello recante la frase **“Istituzione di 10 telecamere di controllo sui cittadini, senza nessuna “strategia” di utilizzo organico delle forze dell’ordine già esistenti e, poco, funzionanti”**, con particolare riferimento alle parole **“...poco, funzionanti”**

Questi sono i fatti.

Considerato perciò che:

?? Il manifesto in questione non implicava minimamente nessun giudizio sulle forze dell’ordine in sé, essendo finalizzato solo alla contestazione politica per una manovra di Bilancio bocciata dalle opposizioni.

?? La frase “incriminata” intendeva solo affermare, tra l’altro in senso generico, che l’amministrazione è politicamente incapace di utilizzare al meglio alcune strutture e servizi comunali, quale quello dei Vigili Urbani, tanto che, a nostro (sindacabile) avviso, si è costretti ad installare una rete di telecamere di controllo, senza aver prima presentato un serio progetto di ottimizzazione della gestione del territorio, e per questo le “forze dell’ordine” (termine che nel contesto comunale è riferito essenzialmente ai vigili urbani) risultano “poco funzionanti”.

Chiedo alla S.V. , onde salvaguardare l’Amministrazione Comunale dal “sospetto” di un tentativo di “uso muscolare” del potere della maggioranza rispetto alle voci di dissenso e critica delle opposizioni, di relazionare sul caso nel prossimo Consiglio Comunale onde rassicurare tutti quei cittadini che potrebbero maturare il timore di trovarsi in una comunità dalla democrazia “sbiadita”

Con questa mia interrogazione colgo l’occasione per rassicurare tutti coloro che indossano una divisa al servizio del Popolo Italiano, dello Stato e delle Pubbliche Istituzioni, ringraziandoli per la loro opera in difesa della Democrazia, del Diritto e dei più deboli.

Il Gruppo di Libera Scelta e, sono sicuro, anche gli altri gruppi Consiliari, è ben lungi dal recare loro offesa o calunnia, rispettando ed apprezzando il loro ruolo di onesti lavoratori della Repubblica Italiana.

Distinti Saluti

Il Capogruppo  
(Mario Di Mascio)